



Città di Pachino

Provincia di Siracusa



Collegio Dei Revisori
Prot.N. 37006

Pachino: 30-10-2018

TRAMITE MESSO

Al Sig.SINDACO

Al Presidente del Consiglio

Ai Sig.Consiglieri Comunali

**SPATARO SALVATORE, RISTUCCIA FRANCESCO, LUPO GIUSEPPE,
AGRICOLA MASSIMO, FORTUNATO JOSEPH ANTHONI, DIPIETRO FAUSTA,
FRONTERRE' DAVIDE, GIULIANO GIUSEPPE, PETRALITO CONCETTA,
QUARTARONE CORRADO, GUARINO MASSIMO, BUGGEA GIUSEPPE,
LAURETTA SALVATORE, CAMPO GIUSEPPE ANDREA, NASTASI CORRADO,
RUNZA ALESSANDRO, BENINATO OSIRIA, SANTACROCE CARMEN,
SPATARO SEBASTIANO GIUSEPPE.**

**Al Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Vincenzo BLUNDO**

**Segretario Generale
Avv. Chiara STELLA**

**All'Assessore Bilancio Finanze e Tributi
Dott. Giuseppe CANNARELLA**

**All'Ufficio E-Government
Sig. Sebastiano NOVELLO
Loro Sedi**

Oggetto: Trasmissione verbale N° 48 del 29/10/2018.

In allegato si trasmette copia del Verbale del Collegio dei Revisori
indicato in oggetto.

**Il Presidente del Collegio
dei Revisori dei Conti
Dott. Giuseppe CALLERI**



COMUNE DI PACHINO

Libero Consorzio dei Comuni di Siracusa

Relazione dell'organo di revisione

*– sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione
– sullo schema di rendiconto*

anno
2017

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GIUSEPPE CALLERI (PRESIDENTE)

DOTT. GIUSEPPE LOREFICE (COMPONENTE)

DOTT. MARCO DI GRANDE (COMPONENTE)

Sommarario	
INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	6
Verifiche preliminari.....	6
Gestione Finanziaria	6
Risultati della gestione	7
Fondo di cassa.....	7
Risultato della gestione di competenza (variare)	7
Risultato di amministrazione.....	10
VERIFICA CONGRUITA' FONDI	13
Fondo crediti di dubbia esigibilità	13
Fondi spese e rischi futuri	13
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	14
Contributi permessi a costruire e relative sanzioni.....	15
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE....	19
Spese per autovetture.....	20
(art.5 comma 2 D.L 95/2012).....	20
Limitazione incarichi in materia informatica	20
(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147).....	20
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	20
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	21
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	23
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	23
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	24
PARAMETRI DI RISCANTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	25
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	25
CONTO ECONOMICO	26
STATO PATRIMONIALE.....	27
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	29
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	29
CONCLUSIONI.....	30



2

Comune di Pachino

Organo di revisione

Verbale n. ~~27~~⁴⁸ del 29/10/2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

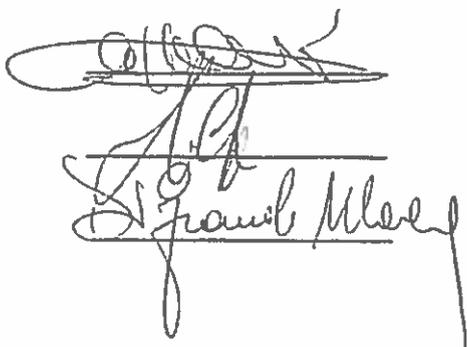
- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Pachino che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Pachino, li 29/10/2018

L'ORGANO DI REVISIONE



The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to be 'S. Paolo M...' written over a horizontal line. Above the signature, there is a large, stylized scribble or mark.

INTRODUZIONE

I sottoscritti Dott. Giuseppe Calleri (Presidente), Dott. Marco Di Grande (Componente) e Dott. Giuseppe Lorefice (Componente) nominati revisori dei conti del Comune di Pachino, con Delibere del Consiglio Comunale n.48 e n.49 del 11/07/2016;

è ricevuta in data 25/09/2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della Giunta comunale n. 142 del 21/09/2018, successivamente integrata con delibera di Giunta n.153 del 18/10/2018 e notificata in data 19/10/2018, completa dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi,
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL),
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità,
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati,
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo,
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;



- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - l'inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ▶ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017;
 - ▶ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ▶ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ▶ visto il D.lgs. 118/2011
 - ▶ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
 - ▶ visto il regolamento di contabilità;

RILEVATO CHE

- l'Ente ha approvato il Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale di cui all'art. 243 bis del TUEL con delibera del Consiglio Comunale n.62 del 07/10/2017;

TENUTO CONTO CHE

- ▶ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi, per il controllo di regolarità amministrativa e contabile, di tecniche motivate di campionamento;
- ▶ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ▶ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai responsabili di P.O. anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio.

Variazioni di bilancio totali	n 6
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n 2
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n 4

- ▶ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

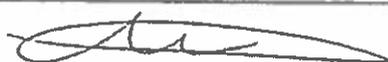
L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera del C.C n. 44 del 31/07/2017;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 30.000,00 con delibera del commissario ad acta n.1 del 12/07/2017 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c.5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n.1713 reversali e n 3 460 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017 non risultano reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, ad eccezione



dell'agente per la riscossione MAZAL Global Solutions S r.l. hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti:

- Il conto del tesoriere è stato reso entro il 30 gennaio 2018. Il totale dei pagamenti e delle riscossioni pur coincidendo con il conto del tesoriere, Banca di Credito Cooperativo di Pachino, differiscono per i valori relativi ai pagamenti e alle riscossioni in conto competenza e a residui e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	0,00
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	0,00

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2017, ammonta ad euro 5.870.615,52 corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2015	2016	2017
Disponibilità	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni	80.009,10	5.857.404,51	5.870.615,52

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2017 è stato di euro 7.746.097,81.

Il continuo ricorso all'anticipazione di cassa deriva dai ritardi nei trasferimenti statali e regionali e dalle difficoltà nell'accertamento e nella riscossione delle entrate tributarie ed extratributarie.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 6.711.108,04, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	30.858.083,18
Impegni di competenza	-	37.569.191,22
SALDO		- 6.711.108,04
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		- 6.711.108,04

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(-)		0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		851256,03
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		17023318,58
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		16849376,86
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		545,38
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		101916,65
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			-779776,34
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O=G+H+I+L+M	-779776,34
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		768061,91
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		842534,48
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		545,38
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+I-M-U-UU-V+E			-73927,19
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	8	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		-779776,34
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		-779776,34

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

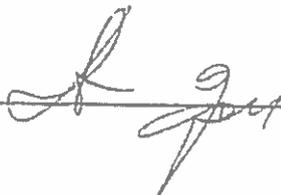
Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	_____	_____
FPV di parte capitale	_____	_____

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA

	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	79.162,26	79.162,26
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TAR		
Per contributi agli investimenti		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	250.036,88	66.187,68
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro (da specificare)		
Totale	329.199,14	145.349,94

Entrate e spese non ricorrenti

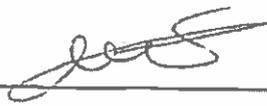
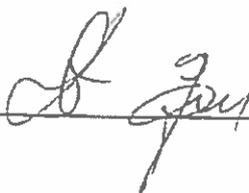
Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	150.000,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	250.036,88
Altre (da specificare)	
Totale entrate	400.036,88
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	85.000,00
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	85.000,00
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	315.036,88

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un *disavanzo* di Euro 7.549.853,39, come risulta dai seguenti elementi:

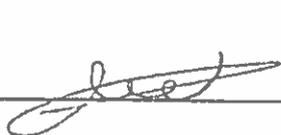
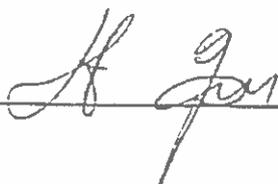
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	4.386.733,78	21.875.327,54	26.262.061,32
PAGAMENTI	(-)	6.129.312,61	20.132.748,71	26.262.061,32
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	39.304.950,43	8.982.755,64	48.287.706,07
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	39.252.372,98	16.585.186,48	55.837.559,46
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			- 7.549.853,39

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	-17.857.790,35	37.406,97	-7.549.853,39
di cui:			
a) Parte accantonata			5.935.447,62
b) Parte vincolata	132.160,00	4.957.311,72	
c) Parte destinata a investimenti			
e) Parte disponibile (+/-) *	-17.989.950,35	-4.919.904,75	-13.485.301,01

Il fondo parte disponibile ha valore negativo ed è superiore al risultato di amministrazione, pertanto evidenzia una quota di disavanzo che deve essere applicata obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:	
Risultato di amministrazione	- 7.549.853,39
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 ⁽⁴⁾	5.875.447,62
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	30.000,00
Altri accantonamenti	30.000,00
Totale parte accantonata (B)	5.935.447,62
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	0,00
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	- 13.485.301,01
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

⁽³⁾ Non comprende il fondo pluriennale vincolato

⁽⁴⁾ Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8c)





Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al 01/01/17	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	46.374.112,23	4.386.733,78	48.287.706,07	- 6.300.327,62
Residui passivi	46.336.705,26	6.129.312,61	55.837.559,46	- 15.630.166,81

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 5.875.447,62

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 30.000,00 per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non sono stati effettuati accantonamenti al fondo per perdite di aziende e società partecipate.

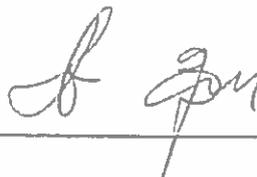
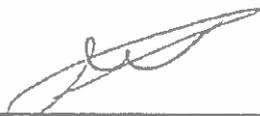
Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato ammonta ad euro 10.000,00

Altri fondi e accantonamenti

Risultano altri accantonamenti per fondi rischi per € 30.000,00

L'Organo di Revisione ha verificato che non risultano quote accantonate per la copertura di debiti fuori bilancio.



VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha provveduto in data 16/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 138205 del 27/06/2017.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto di Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc Su Accert.	somma a residuo
Recupero evasione ICI/IMU	100 000,00	0,00	0,00%	100000 00
Recupero evasione TARSU/TIATASI	50 000,00		0,00%	50000.00
Recupero evasione COSAP/TOSAP			0,00%	0,00
Recupero evasione altri tributi			0,00%	0 00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	690 670,65	100,00
Residui riscossi nel 2017	67 015,83	9,70%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	623 654,82	90,30%
Residui della competenza	150 000,00	
Residui totali	773 654,82	

IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	5.245.757,34	100%
Residui riscossi nel 2017	148.200,14	2,83%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	5.097.557,20	97,17%
Residui della competenza	1.336.715,62	
Residui totali	6.434.272,82	

TASI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	368.710,07	100,00%
Residui riscossi nel 2017	145.494,83	39,46%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	223.215,24	60,54%
Residui della competenza	200.000,00	
Residui totali	423.215,24	

TARSU-TIA-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente

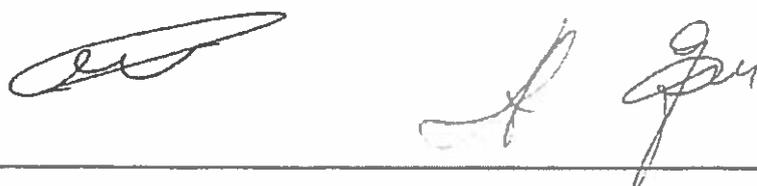
Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	4.149.453,69	100,00%
Residui riscossi nel 2017	886.395,20	21,36%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	3.263.058,49	78,64%
Residui della competenza	2.813.026,70	
Residui totali	6.076.085,19	

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	185.000,00	269.343,31	180.000,00
Riscossione	169.233,64	269.343,31	175.882,45

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:



Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2015	0,00	
2016	1.190,00	0,40%
2017	4.817,44	2,70%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	0,00	
Residui riscossi nel 2017	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	4 117,55	
Residui totali	4 117,55	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(art. 142 e 208 D Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2015	2016	2017
accertamento	631.220,18	1.114.013,58	250.036,88
riscossione	19,92	171.685,62	180.145,73
%riscossione	0,00	15,41	72,05

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	631.220,18	1.114.013,58	250.036,88
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	631.220,18	1.114.013,58	250.036,88
destinazione a spesa corrente vincolata	62.446,50	53.485,00	50.781,50
% per spesa corrente	9,89%	4,80%	20,31%
destinazione a spesa per investimenti	10.568,22	32.037,61	15.406,18
% per investimenti	1,67%	2,88%	6,16%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	2.635.754,35	100,00%
Residui riscossi nel 2017	178.864,65	6,79%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	2.456.889,70	93,21%
Residui della competenza	248.755,90	
Residui totali	2.705.645,60	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art 142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali derivanti da canone occupazione suolo pubblico è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	513.489,76	100,00%
Residui riscossi nel 2017	123.705,98	24,09%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui al 31/12/2017	389.783,78	75,91%
Residui della competenza	50.000,00	
Residui totali	439.783,78	

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Per l'anno 2018 avendo superato per oltre la metà i parametri di deficitarietà strutturale (7/10) l'ente ha l'obbligo di garantire la copertura minima dei costi per i servizi a domanda individuale pari al 36%, tenuto conto che i costi di gestione degli asili nido sono calcolati al 50% del loro ammontare, così come indicato dall'art 243 del D. Leg. vo 267/2000

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI

RENDICONTO 2017	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Asilo nido	10.000,00	179.091,85	-169.091,85	5,58%
Casa riposo anziani			0,00	#DIV/0!
Fiere e mercati			0,00	#DIV/0!
Mense scolastiche	68.541,52	51.208,00	17.333,52	133,85%
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	#DIV/0!
Colonie e soggiorni stagionali			0,00	#DIV/0!
Corsi extrascolastici			0,00	#DIV/0!
Impianti sportivi		73.358,74	-73.358,74	0,00%
Parchimetri			0,00	#DIV/0!
Servizi turistici			0,00	#DIV/0!
Trasporti funebri, pompe funebri			0,00	#DIV/0!
Uso locali non istituzionali			0,00	#DIV/0!
Centro creativo			0,00	#DIV/0!
Altri servizi			0,00	#DIV/0!
Totali	78.541,52	303.658,59	-225.117,07	25,87%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	6.037.769,64	5.907.881,70	-129.887,94
102	imposte e tasse a carico ente	470.071,16	401.325,17	-68.745,99
103	acquisto beni e servizi	7.685.769,74	7.739.292,52	53.522,78
104	trasferimenti correnti	1.255.197,85	1.902.466,20	647.268,35
105	trasferimenti di tributi	764,08		-764,08
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	331.120,01	767.996,72	436.876,71
108	altre spese per redditi di capitale	0,00		0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	2.999,07	3.000,00	0,93
110	altre spese correnti	151.470,77	127.414,55	-24.056,22
TOTALE		15.935.162,32	16.849.376,86	914.214,54

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al

pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015 comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità,

- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 382.533,49.
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 6.256.358,97.
- il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562,
- l'art.40 del D. Lgs 165/2001.
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017 non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art 9 del D.L. 78/2010

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art 1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2017
Spese macroaggregato 101	7.387.099,57	5.872.881,70
Spese macroaggregato 103	109.287,31	45.000,00
kap macroaggregato 102	460.829,63	343.403,55
Altre spese reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese da specificare		
Altre spese da specificare		
Altre spese da specificare		
Totale spesa di personale (A)	7.957.216,51	6.261.285,25
(-) Componenti escluse (B)	1.700.857,54	1.522.040,77
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali	1.087.810,25	1.232.668,92
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	6.256.358,97	4.739.244,48
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

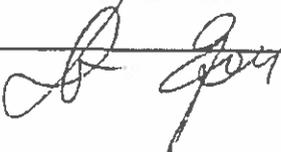
Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale

risultante dal conto annuale del 2012.

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro,
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l. 66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012.

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 145,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art. 1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art. 9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva che sono state impegnate spese in conto capitale per euro 842.534,48.

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

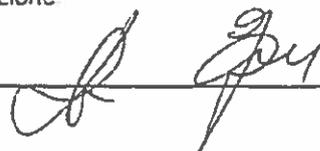
La spesa impegnata per acquisto immobili rispetta i presupposti per le condizioni di cui comma 138 art. 1 Legge 228/.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
	5,40%	7,60%	1,48%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	17.640.603,14	23.452.646,27	22.786.758,78
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-961.813,15	-665.887,49	-122.381,27
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	6.773.856,28		
Totale fine anno	23.452.646,27	22.786.758,78	22.664.377,51
Nr. Abitanti al 31/12	22.205,00	22.263,00	22.237,00
Debito medio per abitante	1.056,19	1.023,53	1.019,22

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	376.950,04	525.239,97	248.910,34
Quota capitale	961.813,15	665.887,49	122.381,27
Totale fine anno	1.338.763,19	1.191.127,46	371.291,61

L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2015, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsì con un piano di ammortamento a rate costanti di anni trenta.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 i seguenti contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL munito del parere dell'organo di revisione. Successivamente con Determina del Responsabile del III Settore Servizi Finanziari e Personale n. 1069 del 09/10/2018 e si è provveduto a modificare il precedente riaccertamento ordinario dei residui, in quanto per mero errore di contabilizzazione, segnalato da questo Organo di revisione nella fase procedimentale di visione degli atti allegati al Rendiconto 2017 non era stato incluso a residuo passivo, l'anticipazione di tesoreria non restituita alla data del 31/12/2017 per l'importo di euro 5.870.615,52.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 2.682.428,02

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 955.019,67

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI REDIDUI								
RESIDUI	esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI								
Titolo I	2.067.822,32	693.505,25	1.209.367,42	1.851.427,96	5.736.284,63	8.901.802,58	4.879.742,32	25.339.902,48
di cui Territorio	1.300.773,92	722.018,1	1.313.866,98	884.429,97	3.463.718,06	4.825.459,26	3.063.026,70	14.740.906,73
di cui FSR e FS								0,00
Titolo II	133.246,88		1.343.963,32	1.083.824,04	126.084,22	497.309,92	718.040,30	3.903.458,68
di cui (trasf. Stato)			1.034.084,38	981.923,53	14.870,02	456.108,76	88.288,29	2.575.275,67
di cui (trasf. Regione)	133.246,88		309.878,94	102.000,51	111.214,20	412.011,17	629.752,01	1.328.183,01
Titolo III	2.676.466,07	330.328,58	374.282,04	229.830,47	2.319.240,80	5.045.480,77	3.377.039,22	14.352.444,88
di cui Titoli								0,00
di cui Fidi Attivi								0,00
di cui sanzioni CdS	568.840,80	321.905,87	80.086,28	81.646,52	630.982,58	772.647,85	248.756,80	2.705.645,90
Tot. Parte corrente	4.877.525,87	1.323.833,83	2.927.522,78	2.864.982,47	8.022.509,65	14.444.609,27	8.974.821,84	43.595.806,71
Titolo IV	150.1049,55	82.500,00	20.612,26	155.885,64	1.539.401,00	746.249,37	5.117,55	4.050.615,27
di cui (trasf. Stato)	1.500.000,00	82.500,00		12.000,00	746.249,36	746.249,37		3.086.908,73
di cui (trasf. Regione)	1049,55		20.612,26	143.885,64	793.151,64		5.117,55	963.616,84
Titolo V	1026,13							1026,13
Tot. Parte capitale	1.502.075,68	82.500,00	20.612,26	155.885,64	1.539.401,00	746.249,37	5.117,55	4.051.641,50
Titolo VI	47.473,08	67.211,60	14.120,67	58.328,51	48.339,10	30.969,85	2.816,25	840.258,86
Totale Attivi	6.798.074,63	1.473.545,43	2.962.255,71	3.078.996,82	9.770.249,75	15.221.828,29	8.982.755,64	48.287.706,07
PASSIVI								
Titolo I	924.193,93	725.547,29	158.159,25	1.358.370,46	3.142.504,70	4.293.515,57	9.081.228,78	20.553.519,87
Titolo II	525.821,98	261.240,86	83.344,28	109.751,54	3.367.088,07	1.151.794,91	720.105,02	6.309.156,66
Titolo III			4.32.843,80	12.230.915,33	6.240.818,38		5.870.615,53	28.534.903,03
Titolo IV	147.454,68	15.003,28	219.174	38.501,73	22.380,80	62.080,41	13.237,16	439.809,80
Totale Passivi	1.607.470,59	1.001.821,43	4.436.030,07	12.827.539,06	12.822.801,95	5.507.370,89	16.585.186,48	55.837.556,46

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 30.000,00.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2015	2016	2017
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive		83.897,77	30.000,00
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		24.522,26	
Totale	0,00	108.420,03	30.000,00

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002, con comunicazione prot. 23516-Ufficio Segretario Generale- del 26/072017.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati segnalati e/o riconosciuti debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

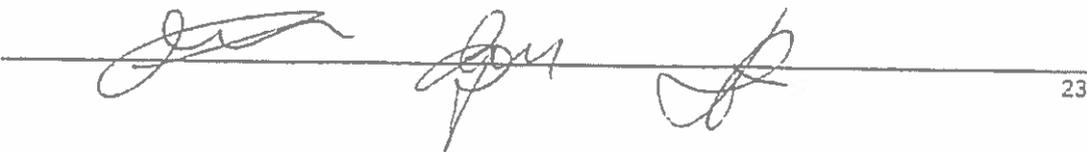
Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

Nella relazione sulla gestione non risultano illustrati gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con le società partecipate alla data del 31/12/2017 (art. 11, comma 6 lett. j del D.Leg. n. 118/2011), in quanto è ancora in corso la verifica dei reciproci rapporti di credito/debito.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali



Nel caso di costituzione di società o acquisizione di partecipazioni

Nell'esercizio 2017 non risultano costituite società o acquisite partecipazioni

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

- L'Ente ha provveduto con deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 07/10/2017 alla revisione straordinaria delle partecipazioni e alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente. La suddetta delibera è stata inviata alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti, a mezzo pec, in data 20/10/2017 con prot. 32189.

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

- Consorzio Universitario Mediterraneo Orientale C.U.M.U. per una quota pari al 14,28,
- G.A.L. Elero Società Consortile per una quota pari al 6,85 %;
- SSR Società Consortile Spa per una quota pari a 5,182%;
- Società ATO SR Servizio Idrico (in liquidazione) per una quota pari al 4,26%;
- ATO SR2 gestione integrata rifiuti (in liquidazione) per una quota pari a 19,62%;
- Distretto Turistico degli Iblei associazione senza finalità di lucro (partecipazione non societaria)

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

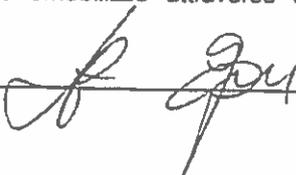
L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, allegato in apposito prospetto al rendiconto, sottoscritto dal responsabile finanziario, risulta un ritardo pari a 206.41 giorni in sensibile diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

L'ente ha adottato misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art. 183 comma 8 TUEL.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'Organo di revisione ha verificato che spesso nelle comunicazioni non viene rispettata la cadenza mensile di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Dai dati risultanti dal rendiconto 2017 e dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (D M 18/02/2013) allegata al rendiconto, emerge che l'ente non rispetta i seguenti parametri: n.1-2-3-4-5-7-9 (7/10), pertanto l'ente è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Il Tesoriere, Banca di Credito cooperativo di Pachino;

Economo;

Altri agenti contabili;

Il Responsabile Del III Settore – Servizi Finanziari e Personale ha provveduto con Determina n 707 del 29/06/2018 alla parificazione del conto della gestione degli agenti contabili.

Alla data odierna non sono state presentate le rese del conto del Concessionario per la riscossione Mazal Global Solutions S.r.l e si invita pertanto l'ente a sollecitare la presentazione assegnando un termine. Nel caso di inadempimento entro il termine assegnato, l'ente dovrà provvedere alla segnalazione alla Corte dei Conti.



CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		
	2016	2017
A componenti positivi della gestione	26.293.086,40	17.023.318,58
B componenti negativi della gestione	12.157.467,41	22.084.461,97
Risultato della gestione	14.135.618,99	-5.061.143,39
C Proventi ed oneri finanziari		
proventi finanziari		
oneri finanziari	331.120,01	767.996,72
D Rettifica di valore attività finanziarie		
Rivalutazioni		
Svalutazioni		
Risultato della gestione operativa	13.804.498,98	-5.829.140,11
E proventi straordinari	4.931.296,51	1.464.586,05
E oneri straordinari	2.203.505,73	2.769.390,95
Risultato prima delle imposte	16.532.298,76	-7.133.945,01
IRAP	291.342,26	396.511,74
Risultato d'esercizio	16.240.947,50	-7.530.456,75

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2017 si rileva un risultato d'esercizio negativo pari ad euro (-7.530.456,75)

Si rileva un peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente dovuto ad un aumento dei componenti negativi rispetto all'esercizio precedente.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2015	2016	2017
637.818,07	467.166,25	467.145,95

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati

STATO PATRIMONIALE		
<i>Attivo</i>	31/12/2017	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	655,00	5.959,64
Immobilizzazioni materiali	45.121.920,50	56.428.129,22
Immobilizzazioni finanziarie	45.257,96	45.257,96
Totale immobilizzazioni	45.167.833,46	56.479.346,82
Rimanenze	0,00	0,00
Crediti	50.097.379,26	49.605.763,48
Altre attività finanziarie	0,00	0,00
Disponibilità liquide	178.241,59	0,00
Totale attivo circolante	50.275.620,85	49.605.763,48
Ratei e risconti		
Totale dell'attivo	95.443.454,31	106.085.110,30
<i>Passivo</i>		
Patrimonio netto	33.520.910,36	41.927.536,52
Fondo rischi e oneri	5.935.447,62	0,00
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00
Debiti	49.122.349,09	46.302.899,52
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	6.865.133,24	17.854.674,26
Totale del passivo	95.443.840,31	106.085.110,30
Conti d'ordine	0,00	7.064.075,75

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

Per quanto verificato, la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, rispetta quanto indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	€ 25.686.589,02
II	Riserve	€ 16.240.947,50
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€ 16.240.947,50
b	da capitale	€ -
c	da permessi di costruire	€ -
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€ -
III	risultato economico dell'esercizio	-€ 7.530.456,78
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 35.397.079,77

L'organo esecutivo propone al consiglio Comunale, di ripianare il risultato economico negativo dell'esercizio con l'utilizzo della riserva.

Fondi per rischi e oneri

Risultano accantonati fondi per rischi ed oneri pari ad euro 5.935.447,62 di cui euro 30.000,00 per fondo contenzioso, euro 30.000 per altri accantonamenti ed euro 5.875.447,62 (F.C.D.E) quest'ultimo erroneamente accantonato in quanto non va iscritto tra le poste del passivo ma va portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

Debiti

Per i debiti da finanziamento manca la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti non si è riusciti ad effettuare la conciliazione con i residui passivi diversi da

quelli di finanziamento

Ratei, risciolti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte non sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4 d del principio contabile applicato 4/3.

Conti d'ordine

Non risultano iscritti conti d'ordine

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata solo parzialmente redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d lgs 118/2011.

IRREGOLARITA' - RILIEVI - CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Visto quanto sopra relazionato l'Organo di Revisione

RILEVA

- a) Gli elevati importi di residui attivi e passivi derivanti dalla gestione di competenza che a residuo;
- b) La presenza di anticipazioni di tesoreria non restituite alla data del 31/12/2017 per un ammontare pari ad euro 5.870.615,52
- c) La limitata capacità di riscossione con bassa percentuale di recupero dell'evasione.
- d) Il mancato rispetto di n.7/10 dei parametri di deficitarietà strutturale, pertanto l'ente è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel.
- e) La mancata conciliazione dei saldi debito/credito con le società e gli altri enti partecipati.
- f) La difficoltà dell'apparato organizzativo-gestionale dell'Ente a far fronte alla piena applicazione della contabilità economico-patrimoniale.

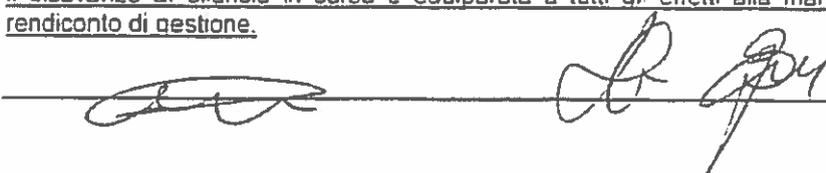
INVITA

L'Ente

1. A verificare l'esigibilità dei residui attivi/passivi provvedendo all'eliminazione dei quelli inesigibili;
2. A voler ridurre l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria con azioni mirate alla riduzione della spesa corrente e all'aumento delle entrate tributarie ed extratributarie con particolare attenzione al recupero dell'evasione;
3. All'adozione tutte le misure dirette alla salvaguardia degli equilibri di bilancio.
4. A provvedere a dare piena attuazione al piano di riequilibrio pluriennale, approvato con delibera del Consiglio Comunale n.62 del 07/10/2017, con tutte le misure in esso contenute, compresa la dismissione del patrimonio immobiliare, in quanto la mancata adozione dello stesso esporrebbe l'Ente all'inevitabile dissesto finanziario;
5. A provvedere ad una adeguata formazione del personale in materia di contabilità economico-patrimoniale ed armonizzazione contabile.

RIPIANO DISAVANZO

Il disavanzo di amministrazione derivante dalla gestione 2017 deve essere ripianato secondo quanto previsto dall'art.188 del TUE: e dal Decreto del MEF del 02/04/2015, con l'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio La mancata adozione della delibera che applica il disavanzo al bilancio in corso è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione.



CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, l'Organo di Revisione esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2017 limitatamente ai risultati della gestione finanziaria, mentre riguardo alla contabilità economico-patrimoniale, in considerazione di quanto esposto sulla presente relazione, si attesta la parziale attendibilità.

L'ORGANO DI REVISIONE



The image shows three handwritten signatures, each written over a horizontal line. The signatures are in cursive and appear to be the names of the members of the audit body.